

**Direzione Regionale:** SALUTE E POLITICHE SOCIALI

**Area:** SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE, TERZO SETTORE E SPORT

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G11036 **del** 30/09/2016

**Proposta n.** 13797 **del** 21/09/2016

**Oggetto:**

Avviso pubblico per la ricerca di esperti valutatori di progetti di servizio civile per la costituzione della commissione valutatrice dei progetti di cui all'avviso del 06 settembre 2016 pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

**Oggetto:** Avviso pubblico per la ricerca di esperti valutatori di progetti di servizio civile per la costituzione della commissione valutatrice dei progetti di cui all'avviso del 06 settembre 2016 pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Sussidiarietà Orizzontale, Terzo Settore e Sport

**VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 14 dicembre 2015, n. 723 con la quale è stato conferito al Dr. Vincenzo Panella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

**VISTO** il decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 7, emanato in attuazione della suddetta delega, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente il 1° gennaio 2006, approvando la disciplina del Servizio Civile Nazionale;

**VISTA** la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale ed è stata conferita delega al Governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione per la gestione dell'iniziativa;

**VISTO** il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 con il quale è stata approvata la disciplina del Servizio Civile Nazionale, in attuazione della delega suddetta;

**RILEVATO** che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del Servizio Civile Nazionale, ha stabilito, all'articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome;

**PRESO ATTO** che il protocollo d'intesa, approvato in data 26 gennaio 2006 dalla Conferenza Stato-Regioni per l'inizio delle attività delle Regioni e Province autonome in materia di servizio civile, prevede fra l'altro, al punto 4) un contributo per ogni istruttoria effettuata in media di 60,00 euro;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2006, n. 82 “Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità”;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della gioventù e del servizio civile del 23 settembre 2013, "Norme sull'accREDITAMENTO degli enti di servizio civile

nazionale", che dispone, fra l'altro, la riapertura della sessione di accreditamento e di adeguamento all'Albo regionale degli Enti di servizio civile, dal 1 al 31 ottobre 2013 e la definitiva riapertura, senza vincoli temporali, dopo il 1 ottobre 2014;

**VISTO** il decreto ministeriale del 30 maggio 2014 con cui è stato approvato il nuovo "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" modificato con D.M. 5 maggio 2016;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale del 15 settembre 2015, n. 486, "Adozione Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi approvato con decreto ministeriale del 30 maggio 2014. Criteri di selezione e approvazione progetti di Servizio Civile Nazionale di competenza regionale. Aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali. Modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto e introduzione della possibilità per gli enti iscritti all'Albo Regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione.";

**PRESO ATTO** che il 06 settembre 2016 è stato pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale l'avviso per la "Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per l'anno 2017" (parag. 3.3 del "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" approvato con D.M. 5 maggio 2016).

**VISTA** la necessità di costituire la commissione valutatrice dei progetti di cui all'avviso suddetto e di individuare le professionalità dei membri esterni esperti che andranno a costituirla;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'individuazione delle professionalità esterne per la costituzione della commissione esaminatrice dei progetti di servizio civile di cui all'avviso del 06 settembre 2016, pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, attraverso l'adozione di un avviso pubblico per la "Ricerca di esperti valutatori di progetti di Servizio Civile";

**CONSIDERATA** la necessità di stabilire che i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea del vecchio o nuovo ordinamento;
- Comprovata esperienza nella valutazione dei progetti di servizio civile
- Comprovata esperienza nella progettazione di progetti di servizio civile

- Comprovata esperienza nella formazione delle figure previste per il servizio civile e i volontari;

**CONSIDERATA** la necessità di stabilire che la maggior esperienza acquisita nell'ambito dei requisiti richiesti, sarà elemento sostanziale nella composizione della graduatoria.

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere all'individuazione delle professionalità esterne per la costituzione della commissione esaminatrice dei progetti di servizio civile di cui all'avviso del 06 settembre 2016, pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, attraverso l'adozione di un avviso pubblico per la "Ricerca di esperti valutatori di progetti di Servizio Civile";
2. di stabilire che i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - Diploma di laurea del vecchio o nuovo ordinamento;
  - Comprovata esperienza nella valutazione dei progetti di servizio civile
  - Comprovata esperienza nella progettazione di progetti di servizio civile
  - Comprovata esperienza nella formazione delle figure previste per il servizio civile e i volontari.
3. di stabilire che la maggior esperienza acquisita nell'ambito dei requisiti richiesti, sarà elemento sostanziale nella composizione della graduatoria.

Gli interessati dovranno far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, alla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali - Area Sussidiarietà Orizzontale, Terzo Settore e Sport - Via del Serafico 127 - 00144 Roma o alla casella PEC [impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it) la domanda di candidatura, allegando il curriculum vitae.

Il curriculum vitae deve riportare espressamente la dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 Dicembre 2000 n. 445 "di essere consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti" ed essere corredato di copia di un valido documento di identità.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it).

Il Direttore  
Dr. Vincenzo Panella